



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 18/05/2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2022/2025 (SECONDO MTR-2 ARERA) E TARIFFE ANNO 2022

L'anno 2022 addì 18 del mese di Maggio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale .

La trattazione dei punti all'ordine del giorno ha inizio alle ore 19:00

All'appello risultano:

LASAGNA ROBERTO	Presente
MORANDI VANESSA	Presente
FRANZINI ELISA	Presente
GIAVAZZI MARCO	Presente
SECHI ANGELO	Presente
GALLI VIRNA	Presente
FRIGNANI FEDERICO	Presente
GOZZI ROBERTO	Presente
TORRESANI CRISTIANO	Presente
PORCELLI OSCAR	Presente
GROSSI LUANA	Presente
ZUCCA ANDREA	Presente
VISMARRA ALICE	Presente

Presenti: 13

Assenti: 0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor ROBERTO LASAGNA in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) e in particolare la tassa rifiuti (TARI) a norma dell'art. 1 comma 682 della Legge 147/2013;

Evidenziato che l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che la tassa rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sono a carico dell'utilizzatore;

Assodato che secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999, occorre approvare un Piano Finanziario con una relazione tecnica attraverso la quale vengano individuati tutti i costi utili alla determinazione della tariffa e venga descritta la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del territorio comunale;

Citato l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

Menzionato l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Osservato che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;

- con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

- l'art. 6 della predetta delibera definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario:

- a) il soggetto gestore cura la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF);

- b) il PEF dovrà essere validato (previo verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati) dall'ente territorialmente competente; ove l'ETC non è costituito ed operativo, è da intendersi Regione, Provincia autonoma o altri enti competenti. Nel caso specifico, per San Benedetto Po, l'ETC è rappresentato dal Comune;

- c) il Comune provvederà al successivo invio ad ARERA del PEF e dei corrispettivi tariffari, in coerenza con gli obiettivi definiti, per l'approvazione definitiva;

- la deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Vista:

- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), attuando l'obiettivo di “far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica”;

- la determinazione n. 1/2022 – DRIF del 22 aprile 2022 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Ricordato il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che elimina di fatto la categoria dei rifiuti assimilati (con conseguenze sulle modalità di gestione e di copertura finanziaria del servizio rifiuti);

Rammentati:

- l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";

- l'articolo 1, comma 169, Legge 296/2006 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Preso atto che il termine per la deliberazione ordinaria del bilancio di previsione 2022-2024, come previsto dal TU EE. LL., è fissato al 31/12/2021;

Precisato che è stato differito al 31 maggio 2022 il termine per la delibera di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024: è quanto previsto dall'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del DL 20 dicembre 2021, n. 228, convertito con la Legge 25 febbraio 2022, n. 15, dopo che il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 aveva già disposto il differimento dell'adempimento al 31 marzo 2022;

Citata la circolare del Ministero dell'Interno del 02/03/2022 n. 19 con la quale si conferma il posticipo del termine per la delibera di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 maggio 2022 e si autorizzano contestualmente gli enti all'esercizio provvisorio fino alla medesima data

Esaminato il Piano Economico-Finanziario c.d. "Grezzo" 2022/2025 del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio Aprica Spa, compilato per le parti di propria competenza, acquisito agli atti di questa Amministrazione al prot. n. 16273 del 23.11.2021;

Tenuto conto che il piano economico-finanziario del soggetto Gestore (Aprica Spa) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Atteso che:

- il D.L. 124/2019, coordinato con la legge di conversione n. 157 del 19 dicembre 2019, all'art. 57 bis consente di continuare ad utilizzare le deroghe di cui al comma 652 art. 1 legge 147/2013 relative ai coefficienti ministeriali, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, ai sensi dell'art. 1 comma 527, Legge n. 205/2017;
- nelle more di approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, le decisioni assunte dall'ETC/Comune;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano economico-finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario consolidato, posta in essere dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) con la definizione di parametri/coefficienti previsti dal MTR-2, dal quale risulta che: il costo complessivo del servizio di gestione urbana per l'anno 2022 è di € 933.112,00 e le entrate tariffarie per il 2022 non possono eccedere il valore di € 916.335,00 (entrate € 892.244,00 maggiorate del parametro del limite di crescita di 1,0270) con un mancato recupero di gettito di € 16.777,00 che sarà recuperato sull'annualità 2024.

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per

ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico-Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Dato atto che l'approvazione formale del Piano Finanziario costituisce, quindi, il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022;

Preso atto che la tariffa è determinata sulla base dei criteri disciplinanti il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Richiamato il suindicato Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che individua i coefficienti Ka e Kb per la determinazione della tariffa da applicare alla macro-categoria delle utenze domestiche, suddivisa in parte fissa ed in parte variabile ed i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche, sempre distinta in parte fissa ed in parte variabile stabilendoli nella misura del minimo;

Appurato che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022 e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 della deliberazione ARERA n. 363/2021, come individuato nell'allegato PEF e relazione accompagnatoria

Ravvisata la necessità di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico-Finanziario consolidato riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue: costi fissi 55,00% a carico delle utenze domestiche e 45,00% a carico delle utenze non domestiche – costi variabili 79% utenze domestiche e 21% utenze non domestiche

Ritenuto pertanto di rideterminare le tariffe per l'anno 2022 suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, con l'applicazione dei seguenti criteri:

- aumento medio delle tariffe del 2,7%;
- riparametrazione delle quote fisse e quote variabili della tariffa in base ai costi fissi e variabili del servizio quali risultanti dal PEF;

- Utenze domestiche

- Parte fissa – coefficiente area nord previsto dalla tabella 1 allegata al DPR 158 del 27.4.1999
- Parte variabile – coefficiente medio previsto dalla tabella 2 allegata al DPR 158 del 27.4.1999

- Utenze non domestiche applicazione dei coefficienti di produzione nella misura minima previsti dalla tabella 3a allegata al DPR 158 del 27.4.1999 sia per la quota fissa che per la quota variabile, ad eccezione delle seguenti categorie:

- Categoria 6 massimo Q. Variabile
- Categoria 11 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 12 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 13 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 14 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 17 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 18 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 20 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 21 massimo Q. Variabile
- Categoria 30 massimo Q. Fissa e Q. Variabile

Precisato che gli "studi professionali", dopo essere stati spostati dalla categoria 11 alla categoria 12 nel 2020 ai sensi del DL 124/2019 convertito in legge, sono rientrati nella categoria 11 dal 2021 come risultante dall'allegato L-quinquies al D. Lgs 116/2020;

Al fine di mitigare gli aumenti delle categorie con maggiore potenzialità di produzione di rifiuti, limitatamente alle seguenti categorie, saranno applicati (come già avvenuto anche negli anni passati) dei coefficienti sperimentali sulla parte variabile e come previsto dal regolamento:

CATEG.	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE SPERIMENTALE NELLA MISURA MASSIMA	COEFFICIENTE DPR 158/99 (DISAPPLICATO)
22	RISTORANTI, TRATTORIE,	19,93	45,67

	OSTERIE, PIZZERIE, PUB		
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19,56	58,76

Visto il vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione Consiliare n. 28 del 29/06/2021;

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

➤ **utenze domestiche**

1° rata 31.8.2022

2° rata 30.11.2022

(con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31/08/2022)

➤ **utenze non domestiche**

1° rata 30.12.2022

2° rata 30.06.2023

(con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/12/2022)

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sul piano economico finanziario tassa rifiuti 2022/2025 e tariffe anno 2022;

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 9 (LISTA "UNITI PER CRESCERE SAN BENEDETTO PO - LISTA INDIPENDENTE"), contrari n. 2 (LISTA "CONSENSO CIVICO - ZUCCA SINDACO"), espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e n. 11 votanti, astenuti n. 2 (LISTA "INSIEME PER SAN BENEDETTO PO - OSCAR PORCELLI SINDACO");

DELIBERA

1) di approvare i seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali, ai fini della determinazione delle tariffe tassa rifiuti 2022:

- il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022/2025 – allegato A);
- la Relazione di accompagnamento – allegato B);
- la dichiarazione di veridicità – allegato C);
- prospetto riepilogativo entrate e spese servizio rifiuti risultanti dai bilanci del Comune – allegato D);

2) di approvare le nuove tariffe della tassa rifiuti TARI l'anno 2022, calcolate in base ai seguenti criteri:

- aumento medio delle tariffe del 2,7%;
- riparametrazione delle quote fisse e quote variabili della tariffa in base ai costi fissi e variabili del servizio quali risultanti dal PEF;

UTENZE DOMESTICHE

<u>UTENZE DOMESTICHE</u> n. comp.	Quota variabile euro/anno 2021	Quota fissa superficie euro/mq 2021	Quota variabile euro/anno 2022	Quota fissa superficie euro/mq 2022
1	74,2619	0,2512	66,8357	0,3517
2	169,7415	0,2952	164,6490	0,4133
3	217,4813	0,3297	210,9570	0,4616
4	275,83	0,3580	267,5550	0,5012
5	344,7875	0,3862	334,4440	0,5468
6	397,8317	0,4082	385,8970	0,5715

UTENZE NON DOMESTICHE

		TOT. TARIFFA 2021	QUOTA FISSA 2022	QUOTA VARIABILE 2022	TOT. TARIFFA 2022
CAT.	DESCRIZIONE	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/ MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,0120	0,7530	0,2863	1,0393
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,7667	0,5646	0,2228	0,7874
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,2938	0,9600	0,3687	1,3287
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,9262	1,4306	0,5476	1,9782
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,9582	0,7152	0,2689	0,9841
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,1376	0,6400	0,5283	1,1683
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,8256	1,4178	1,4841	2,9019
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,3976	1,7882	0,6741	2,4623
9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,5299	1,8822	0,7160	2,5982
10	OSPEDALI	2,7139	2,0140	0,7732	2,7872
11	UFFICI, AGENZIE	3,8427	2,8610	1,0855	3,9465
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO	1,5487	1,1482	0,4423	1,5905
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, ECC.	3,5648	2,6540	1,0070	3,6610
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	4,5576	3,3880	1,2927	4,6807
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, ECC	1,5180	1,1294	0,4296	1,5590
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,7502	2,0516	0,7729	2,8245
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, ECC	3,7412	2,7858	1,0564	3,8422
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAMI, ECC.	2,6124	1,9388	0,7441	2,6829
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,7599	2,0516	0,7828	2,8344
20	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,2439	1,0352	1,2693	2,3045
21	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB,	8,0277	3,7034	4,5410	8,2444
22	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	12,2719	9,1290	3,4742	12,6032
23	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	10,0122	7,4538	2,8287	10,2825
24	SUPERMERCATO	5,1077	3,8022	1,4434	5,2456
25	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,8906	2,8986	1,0970	3,9956
26	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,9452	4,1266	5,0601	9,1867
27	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,9521	2,9364	1,1224	4,0588
28	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8,8547	6,5880	2,5058	9,0938
29	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4,8356	3,5952	1,3710	4,9662

3) di dare atto che per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento al Regolamento comunale sulla
tassa rifiuti (TARI);

4) di dare atto che sul tributo comunale trova applicazione il tributo provinciale nella misura del 5 per cento
come stabilito dalla Delibera della Giunta Provinciale di Mantova n. 161 del 28/11/2014 che ha introdotto
l'aliquota unica su tutto il territorio della provincia di Mantova;

5) di trasmettere copia delle presente delibera esclusivamente in via telematica, mediante inserimento dello stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo;

6) di trasmettere il presente atto ad ARERA per l'approvazione;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Organi di indirizzo politico", ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 9 (LISTA "UNITI PER CRESCERE SAN BENEDETTO PO - LISTA INDIPENDENTE"), contrari n. 2 (LISTA "CONSENSO CIVICO - ZUCCA SINDACO"), espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e n. 11 votanti, astenuti n. 2 (LISTA "INSIEME PER SAN BENEDETTO PO - OSCAR PORCELLI SINDACO"), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 51, comma 9 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella audio-registrazione integrale della seduta, acquisita agli atti dell'Ufficio Segreteria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
ROBERTO LASAGNA

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 22 / 2022 del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2022/2025 (SECONDO MTR-2 ARERA) E TARIFFE ANNO 2022 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Benedetto Po li, 17/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 22 / 2022 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2022/2025 (SECONDO MTR-2 ARERA) E TARIFFE ANNO 2022 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

San Benedetto Po li, 17/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021



Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 21 del 18/05/2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2022/2025 (SECONDO MTR-2 ARERA) E TARIFFE ANNO 2022

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal 21/05/2022 e sino al 05/06/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 21/05/2022

IL MESSO NOTIFICATORE

(Monica Fangareggi)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021



Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 21 del 18/05/2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2022/2025 (SECONDO MTR-2 ARERA) E TARIFFE ANNO 2022

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 21/05/2022 è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 31/05/2022.

San Benedetto Po li, 01/06/2022

**II IL SEGRETARIO COMUNALE
(RUSSO ROSSELLA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021



Certificato Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 21 del 18/05/2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2022/2025 (SECONDO MTR-2 ARERA) E TARIFFE ANNO 2022

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal 21/05/2022 e sino al 05/06/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 06/06/2022

IL MESSO NOTIFICATORE

(Monica Fangareggi)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

VERBALE N. 11 DEL 16.05.2022

OGGETTO: Parere sul piano economico finanziario 2022/2025 (PEF) e sull'approvazione delle tariffe TARI 2022.

La sottoscritta dr.ssa Maria Angela Costa in qualità di Revisore Unico del Comune di San Benedetto Po (MN), nominata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2021;

Premesso che:

- Il comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- La tariffa è determinata sulla base del piano economico finanziario approvato dall'ente;

Vista la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 22/2022 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti 2022/2025 (secondo MTR-2 ARERA) e tariffe anno 2022" e relativa documentazione parte integrante e sostanziale:

- Piano economico finanziario;
- Relazione di accompagnamento;
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Ditta Aprica SPA;
- Dati servizio rifiuti risultanti dalla contabilità del Comune di San Benedetto Po;
- i pareri favorevoli di regolarità contabile, di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 247/2000;

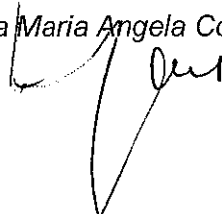
esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta n. 22/2022 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti 2022/2025 (secondo MTR-2 ARERA) e tariffe anno 2022".

Il Revisore Unico

dr.ssa Maria Angela Costa



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI
COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (MN)**

**ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

Sommario

1.	Premessa (E).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Investimenti	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	10
4	Attività di validazione (E)	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	11
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	11
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	11
5.1.3	Coefficiente C116	12
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	12
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	12
5.2.2	Componente previsionale CQ	12
5.2.3	Componente previsionale COI.....	12
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	12
5.4.2	Determinazione del fattore ω	12
5.5	Conguagli	12
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	13
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	13
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.11	Ulteriori detrazioni	13

Premessa (E)

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

La legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale IUC e risulta ancora in vigore per la componente TARI che è pertanto disciplinata dal comma 641 e seguenti dell'art 1 della citata legge.

Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Consiglio Comunale, per espressa previsione dell'art. 1, comma 683, della L.147 del 2013, approva le tariffe del tributo che sono la diretta conseguenza di quanto previsto dal piano finanziario e dalle disposizioni regolamentari adottate.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-2, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA ed in particolare la delibera n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Comune di San Benedetto Po

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Comune di San Benedetto Po

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

//

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

- Relazione di accompagnamento al PEF
- PEF 2022/2025
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
- Validazione PEF 2022/2025 Parere Revisore dei Conti del Comune di San Benedetto Po

1.5 Altri elementi da segnalare

Il Comune, tramite sponsorizzazione pervenuta da LIONS CLUB MANTOVA TERRE MATILDICHE, procederà all'installazione di n. 30 cestini porta mozziconi in aree strategiche del Comune per tutelare l'ambiente e migliorare il decoro urbano accrescendo il senso civico dei cittadini.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/05/2014-30/04/2024, di repertorio n. 2212 del 22 aprile 2014 ed eventuali successive integrazioni.

Al gestore competono le attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto
- Trattamento e recupero
- Trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero questa attività viene ricompresa in quella precedente.

L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in carico al comune, fatta eccezione per l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

1. Raccolta, trasporto e smaltimento al sito di smaltimento o di recupero, dei rifiuti in forma differenziata mediante un circuito di raccolta esteso a tutto il territorio del Comune, che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati. Sono oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:
 - a) rifiuti organici compostabili:
 - a1) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
 - a2) frazione umida.
 - b) rifiuti solidi:
 - b2) rifiuti ingombranti;
 - b3) materiali in vetro e lattine in alluminio e a banda stagnata;
 - b4) imballaggi in plastica e in polistirolo;
 - b5) materiali in metallo;
 - b6) carta, cartone, tetrapak;
 - b7) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
 - b8) componenti elettronici;
 - b9) elettrodomestici in disuso (lavatrici, fornelli, stufe, lavastoviglie, frigoriferi);

- b10) legname;
- b11) pneumatici;
- b12) inerti;
- b13) terre di spazzamento.
- c) rifiuti liquidi:
 - c1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva;
 - c2) oli minerali.
- d) rifiuti pericolosi:
 - d1) batterie, accumulatori;
 - d2) pile;
 - d2) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
 - d3) lampade a scarica e tubi catodici;
 - d4) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
 - d5) contenitori etichettati T/F.
- 2. Raccolta e trasporto della frazione secca all'ideale impianto autorizzato ed individuato dalla stazione appaltante;
- 3. Pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, con raccolta dei rifiuti abbandonati; pulizia aree stazionamento cassonetti; pulizia del mercato comunale e delle manifestazioni; raccolta delle foglie e delle infiorescenze delle alberature stradali,
- 4. Servizi vari ed occasionali e prestazioni straordinarie;
- 5. Campagne di informazione sulle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana e ambientale ed educazione ecologica;
- 6. Servizi di gestione del centro raccolta multi materiale; servizio di fornitura e posa di idonei cassonetti, container, paillet, ecc. a servizio del centro raccolta multi materiale;
- 7. Servizio di fornitura e consegna di idonei contenitori per la raccolta differenziata porta a porta per le utenze domestiche e non domestiche;
- 8. Servizio di noleggio e posa di idonei contenitori stradali per la raccolta del secco e dell'umido, con annessi dispositivi di controllo volumetrico del conferimento rifiuti, azionabili con chiave di riconoscimento dell'utente e dotati di sistema di controllo ed archiviazione e dati sui conferimenti. E' compreso il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia programmata e il servizio di pronto intervento in caso di segnalazione guasti o segnalazione di mal funzionamenti.
- 9. Sistema informativo mediante software/portale informatico per la gestione integrata (archiviazione, gestione, statistiche e monitoraggio, trasmissione e comunicazioni, ecc.) dei dati relativi il conferimento dei rifiuti delle varie tipologie di utenze. Il sistema dovrà garantire l'accesso dell'utenza (accesso libero per la statistica generale e accesso protetto per i dati personali) e l'accesso all'amministrazione comunale, la quale dovrà poter consultare e gestire in tempo reale tutti i dati e le statistiche relativi il conferimento dei rifiuti. Il sistema dovrà essere implementabile per lo sviluppo di attività correlate, ad esempio l'applicazione di tta puntuale e sistemi di comunicazione diretta con l'utenza e l'amministrazione.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 86,65%.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL_a pari all'1% annuo.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GESTORE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	27.478	28.000	28.000	28.000
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	0	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	130.307	132.780	132.780	132.780
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	348.494	355.109	355.109	355.109
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	0	0	0	0
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	0	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	7.047	7.181	7.181	7.181
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	75.343	76.773	76.773	76.773
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{tot,TV}	0	0	0	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	108.945	111.013	111.013	111.013
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	0	0	0	0
Costi generali di gestione	CGG	78.845	80.341	80.341	80.341
Altri costi	CO_{AL}	200	204	204	204
Ammortamenti	Amm	120.927	125.722	126.540	96.248
Accantonamenti	Acc	0	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto	R	38.623	34.016	26.643	19.210
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 – rettificato per inserimento nello schema 1	CQ^{EXP}_{TF}	2.100	2.163	2.228	6.491
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del	COI^{EXP}_{TF}	0	0	0	0

MTR					
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	0	0	0	0

Ai fini della verifica e della salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, attività in capo all'ETC ai sensi della Delibera 363/2021/R/rif, con lettera prot. 2020-AP-000223-P del 28/04/2020 il gestore metteva al corrente il Comune dell'incremento imprevisto ed imprevedibile dei costi di trattamento di alcune frazioni di rifiuto, richiedendo contestualmente un riallineamento dei prezzi contrattualmente previsti al fine di riequilibrare la commessa. Con lettera del 11/05/2020 prot. 6216 il comune comunicava al gestore la propria indisponibilità ad accogliere la richiesta confermando dunque la situazione di squilibrio economico che perdura tuttora.

Si fa presente che nello sviluppo del PEF per il periodo 2022-2025 è stata ipotizzata la continuità gestionale, sebbene ad oggi la scadenza del contratto di servizio risulta anticipata rispetto alla scadenza del PEF pluriennale.

3.2.1 *Dati di conto economico*

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi stimati dal gestore per l'anno 2021 nel rispetto di quanto previsto all'art. 7.2 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai

servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

CO_{AL}

Se valorizzata, la componente CO_{AL}, corrisponde al contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pagato dal gestore nel 2020.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{SC,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determinazione 2/DRIF/2021.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare stime più precise è stata valorizzata la sola quota CQ_{TF}, prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da Aprica nel proprio piano industriale

2021-2030, confluito nel piano industriale 2021-2030 del gruppo A2A, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Attività di validazione (E)

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2020, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2022.

Il Comune ha provveduto a rettificare nella parte di propria competenza i costi del gestore apponendo una posta negativa di € 62.436,00 nei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate.

La rettifica si è resa necessaria al fine di attribuire i costi effettivi che il Comune sostiene in base al contratto d'appalto con l'impresa APRICA S.P.A.. In base al PEF grezzo risultano esposti € 799.863,00, mentre l'importo impegnato dal Comune ammonta ad € 737.427,00 IVA compresa con una differenza pari ad € 62.436,00.

L'importo complessivo del PEF rettificato ammonta a complessivi € 933.112 e corrisponde esattamente alle risultanze contabili approvate dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.06.2021 (allegato B).

La rettifica si applica anche alle annualità successive in base all'importo risultante dal conto consuntivo 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2022 – costi APRICA S.P.A. € 739.235,62

- Anno 2023 costi esposti € 812.205,00 oltre costi operativi previsionali € 2.100,00 – detrazione € 72.969,38

- Anno 2024 Costi previsti € 750.000,00 Costi esposti € 805.650,00 oltre costi operativi € 2.163,00 – detrazione € 55.650,00;
- Anno 2025 Costi previsti € 750.000,00 Costi esposti € 767.925,00 oltre costi operativi € 2.228,00 – detrazione € 55.650,00;

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR-2, all'art 4 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare:

$$(STa/STa-1) \leq (1+ra)$$

Dove:

a= anno 2022

Ta= Tariffa PEF 2022

Ta-1 = Tariffa PEF 2021

ra = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

ra = $rpia - Xa + QLa + PGa$

Da cui:

rpia = è il tasso di inflazione programmata pari all'1,7%

Xa = è il coefficiente di recupero produttività che è un valore compreso tra 0,1% e 0,5%

QLa = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità che può essere valorizzato fino al 4%

PGa = è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale che può essere valorizzato fino al 3%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività occorre determinarlo in base a quanto indicato all'art. 5 del MTR-2 che considera due elementi:

1. il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento in base alla seguente formula:

$$CU_{eff2020} = STV_{2020} + STF_{2020} / q_{2020}$$

2. i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (g 1,a) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (g 2,a) rispetto agli obiettivi comunitari, dove g,a= g1a +g2,a in coerenza con quanto previsto dall'art.3 del MTR-2 .

Per il primo elemento, nel caso del Comune di San Benedetto Po il costo unitario per tonnellata per il 2020 è stato pari a 226,92 €/ton (PEF 2020 pari a €. 933.112,00 diviso il consuntivo quantitativo di tonnellate raccolte nel 2020 pari a 4112 ton) che risulta essere inferiore ai fabbisogni standard del 2020 il cui valore è pari a 303,13 €/ton – Il parametro si quantifica in -0.1

Per il 2 parametro in base all'attività del gestore si quantifica in -0,08

5.1.1 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata nella misura dell'1%.

Non sono previste variazioni di perimetro gestionale per cui il coefficiente PG è stato valorizzato a 0

5.1.2 Coefficiente C116

Allo stato attuale non si è ritenuto di valorizzare il coefficiente C116

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Sono state valorizzate le componenti di costo di natura previsione CQ per adeguamento allo schema regolatorio della gestione del servizio rifiuti.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non sono valorizzati costi

5.2.2 Componente previsionale CQ

Sono state valorizzate le componenti di costo di natura previsione CQ per adeguamento allo schema regolatorio della gestione del servizio rifiuti.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono valorizzati costi.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Non sono valorizzati costi per l'Ente Territorialmente Competente

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di ω pari a 0,10.

5.5 Conguagli

Nel 2023 si indicano € 39.501,00 di componenti a conguaglio relativi allo scostamento rilevato nel 2021 tra spese ed entrate a consuntivo.

Nel 2024 si indicano € 16.777,00 di componenti a conguaglio relativi allo scostamento del 2022 tra spese ed entrate.

Nel 2025 si indicano € 41.761,00 di componenti a conguaglio relativi allo scostamento del 2023vato nel 2021 tra spese ed entrate.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario che deriva dalla presenza di un contratto d'appalto indipendente dai valori espressi nel PEF che, comunque, è stato riparametrato proprio in funzione dell'appalto medesimo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

I costi sono stati riparametrati.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Il conguaglio è relativo al 2021 di € 39.501,00 ed è stato inserito integralmente sull'annualità 2023

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

La fattispecie non sussiste non essendo superato il limite di variazione annuale delle tariffe.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La fattispecie non sussiste.

5.11 Ulteriori detrazioni

Non si prevedono ulteriori detrazioni

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

PIANO FINANZIARIO RIFIUTI

			CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
CG (COSTI GENERALI)	CSL (costo spazzamento e lavaggio stradale)	Descrizione				
		Personale				
		Prestazioni di servizi:				
		Servizi di spazzamento	88.756,80	88.756,80	88.756,80	88.756,80
		Spese diverse				
		TOTALE				
	CRD (costo raccolta differenziata)	Descrizione				
		Personale				
		Prestazioni di servizi:				
		Raccolta differenziata	109.520,27	109.520,27	109.520,27	109.520,27
		Noleggi e fornitura cassonetti raccolta stradale frazione umida e kit compostaggio domestico	28.926,95	28.926,95	28.926,95	28.926,95
		KIT				

		Altre spese per potenziamento raccolta differenziata					
		Spese diverse smaltimento rifiuti rinvenuti sul territorio	0,00	0,00	2.549,80	2.549,80	
		TOTALE					
	CTR (costo trattamento e riciclo)	Smaltimento - recupero differenziata:					
		Raccolta stradale frazione umida	104.271,20	104.271,20	104.271,20	104.271,20	
		Smaltimenti rifiuti differenziati -	136.337,30	136.337,30	136.337,30	136.337,30	
		Smaltimenti rifiuti differenziati - ulteriore spesa	19.905,80	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE					
	CRT (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)	Smaltimento R.S.U.:					
		Raccolta stradale frazione secca	64.908,82	64.908,82	64.908,82	64.908,82	
		Noleggi e forniture cassonetti raccolta stradale	36.893,60	36.893,60	36.893,60	36.893,60	

	CTS (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)	Smaltimenti Mantova Ambiente	85.000,00	75.500,00	85.500,00	90.000,00
		Altre spese e imprevisti APRICA			19.235,62	27.450,20
		TOTALE				
	AC (altri costi inseriti in CRD raccolta differenziata)	Gestione stazione ecologica:				
		canone	104.113,35	104.113,35	104.113,35	104.113,35
		Educazione ambientale	2.000,80	2.000,80	2.000,80	2.000,80
		TOTALE				
CC (costi comuni)	CARC (costi accertamento, riscossioni e contenzioso)	Accertamento, riscossioni e contenzioso (sgravi)	4.323,00	5.000,00	0,00	5.000,00
		TOTALE				
	CGG (costi generali di gestione) + CCD (costi comuni diversi)	Spese interne Comune - personale - RAGIONERIA E UFFICIO TECNICO - 3,00/4,00% COSTO SERVIZIO - 2020 RIDUZIONE COSTI RAG. PER DIMISSIONI DIPENDENTE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		Gestione bollettazione e solleciti	5.000,00	5.000,00	4.350,46	5.000,00

		Programma gestione bollettazione	5.337,50	5.500,00	5.337,50	0,00
		sistema inform. Gest. Rifiuti per tipologia di utenza	2.000,80	2.000,80	2.000,80	2.000,80
		campagna educazione ambientale				
		servizi aggiuntivi	12.492,42	14.970,94	14.970,94	14.970,94
		Spese postali ed elab. Boll. fondo crediti dubbia	4.292,76	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		esigibilità - ANNO 2020				
		RID. PER AGEV. COVID	76.731,47	81.000,00	81.000,00	80.000,00
		ALTRI COSTI E COSTI				
		SICUREZZA				
		TOTALE				
CK (costo d'uso del capitale)						
		Ammortamenti raccolta	27.299,17	27.299,17	27.299,17	27.299,17
		Ammortamenti spazzamento				
		TOTALE				
		ADDIZIONALE PROVINCIALE				
		TOTALE COMPLESSIVO	933.112,01	912.000,00	937.973,38	950.000,00
		POPOLAZIONE AL 31.12	6.811,00			
		SPESA PRO CAPITALE	137,00			
		Riepilogo				

CAP. 2530/10 APRICA	737.427,28	720.000,00	739.235,62	750.000,00
CAP. 2530/10 MISE			2.549,80	0,00
CAP. 2530/10 MANTOVA				
AMBIENTE	85.000,00	75.500,00	85.500,00	90.000,00
COSTI COMUNE	110.684,73	116.500,00	110.687,96	110.000,00
ADD. PROVINCIALE				
TOTALE COMPLESSIVO	933.112,01	912.000,00	937.973,38	950.000,00

ENTRATE	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
AVANZO - VINCOLATO GESTIONE RIFIUTI				
RISORSA 76/0 - RECUPERO MASCHERATURE NON ESEGUITE DA APRICA				
RISORSA 70/5 RECUPERI SU TIA ANNUALITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORTA 76/0 - RECUPERI APRICA		0,00	0,00	0,00
RISORSA 76/0 TARI GIORNALIERA		0,00	0,00	0,00
RISORSA 76/0 TARI	933.112,01	912.000,00	898.472,72	900.000,00
ADDITIONALE PROVINCIALE 5%				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	933.112,01	912.000,00	898.472,72	900.000,00
di cui entrata MIUR € 3.672,50				
di cui entrata da categoria 20 attività industriali con capannoni di produzione € 62.577,15				

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

